



## CITTA' DI MOLFETTA

### PROVINCIA DI BARI COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31

del 08/08/2013

#### *O G G E T T O*

Corpo di Polizia Locale-Municipale: destinazione del 15% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative a progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 del Codice della Strada. Fonti normative: art. 208 commi 4, 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n. 120.

L'anno duemilatredici, il giorno **otto** del mese di **agosto** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Supplente, dott. Carlo Casalino**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**LETTA** la seguente relazione dell'Assessore Maralfa:

L'art. 208 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n.285 (Codice della Strada) modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120 regola i criteri di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal C.d.S..

Il quarto comma della norma citata prevede che *una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti indicati nel secondo periodo del comma primo (fra i quali i Comuni)* è devoluta alle seguenti finalità :

*(lettera A): in misura non inferiore a un quarto della quota per sostituzione, ammodernamento segnaletica etc (..)*

*(lettera B): in misura non inferiore a un quarto per il potenziamento dell'attività di controllo sulla circolazione stradale (..)*

*(lettera C): ad altre finalità connesse al **miglioramento della sicurezza stradale;***

**Con legge 29 luglio 2010 n. 120 sono stati introdotti i commi 5 e 5 bis dell'art. 208 C.d.S. (v. art. 42, comma 1 lett. B e C):**

- **Il comma 5** prevede che gli *enti indicati nel secondo periodo del comma primo* (fra i quali i Comuni) *determinano annualmente con delibera della Giunta le quote da destinare alle finalità di cui al quarto comma.*
- **Il comma 5 bis** prevede che *“La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 (come sopra precisato: la destinazione dei proventi ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale) può anche essere destinata (...) al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;*

Per quanto concerne il profilo **contabile** gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada (v. art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada), fermo restando l'obbligo di *fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese*, in particolare: le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 31 maggio 2014, avranno l'obbligo di rendicontare, per l'anno precedente, dettagliatamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno, non soltanto l'importo dei proventi ripartiti di propria spettanza ex art. 142 del codice della strada, ma anche di tutti i proventi derivanti da violazioni del codice della strada ex art. 208 e le spese effettuate soggette a specifici vincoli di destinazione, ai sensi dell'art. 4-ter comma 16 (v. decreto legge n. 16 del 2

marzo 2012 inserito in sede di conversione dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012, in vigore dal 29 aprile 2012).

Tali interpretazioni normative vengono ampiamente supportate da varie pronunce amministrative e giurisprudenziali, fra le quali:

- La delibera in data 15 settembre 2010 n. 104 della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana che ha fornito precise linee guida comportamentali riguardanti le *“modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada e le loro specifiche finalità”* in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del codice della strada, come modificato dalla L. n. 120/2010, che ha fornito un autorevole indirizzo agli Enti sull'applicazione della norma in questione;
- La recente sentenza della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, adunanza in camera di consiglio del 25 giugno 2013.

Il Comune di Molfetta ha destinato il 50 % dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, riportando la relativa ripartizione nel bilancio di previsione del 2012 e per le finalità di cui all'art. 208 comma 4 citato (v. deliberazione di Giunta comunale in data 7 maggio 2012 n. 57).

Fra le voci indicate nella tabella riportata nell'anzidetta delibera di Giunta n. 57/2012 vi è il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, compresi i costi di turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria.

E' fermo intendimento di questa Amministrazione **finanziare progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187**, destinando a tali progetti-finanziamenti, nella sopra indicata misura, i proventi amministrativi delle sanzioni.

Tanto, soprattutto in considerazione del fatto che il numero degli Agenti attualmente in servizio si palesa del tutto carente rispetto al numero di quelli previsti in pianta organica, tale, cioè, da non consentire a questa Amministrazione di fornire una adeguata, pronta ed efficace risposta alle sempre più crescenti istanze della popolazione, fra le quali la sicurezza stradale, il rispetto della segnaletica, le richieste di intervento a presidio del territorio, il controllo della guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione psicofisica da assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, la guida dei veicoli senza le cinture di sicurezza, la guida dei ciclomotori senza casco (pratiche inveterate in questo Comune), la disciplina della movida estiva in presenza di agglomerati di giovani sostanti sino a notte dinanzi agli esercizi pubblici (talvolta con disturbo della quiete pubblica e dei residenti), la disciplina degli orari di chiusura notturna degli stessi esercizi, gli accampamenti estemporanei di persone che popolano di sera e di notte, per finalità gastronomiche o di

trattenimento, le zone riservate alle spiagge (con conseguenti problemi di igiene e di abbandono dei rifiuti e rischi connessi alla sicurezza);

Ritiene, pertanto, questa Amministrazione che solo dando una seria ed immediata impronta di legalità e rispetto delle regole, indiscutibilmente realizzabile attraverso un incremento dell'attività di controllo e di prevenzione (nonché sanzionatoria) soprattutto in orari serali e notturni da parte delle locali Forze di Polizia sia possibile ripristinare in tempi rapidi una ormai compromessa situazione di diffusa illegalità quale quella ormai consolidatasi in questo Comune, come dimostrato dal numero di incidenti stradali (alcuni dei quali con gravissime conseguenze), dalle ripetute inosservanze delle norme del Codice della Strada, e, non da ultimo dai plurimi, mirati e recenti interventi di Polizia anche a prevenzione del dilagante fenomeno dell'abusivismo nella vendita di prodotti ittici ed ortofrutticoli;

Quanto alla natura di tali destinazioni di natura economica, ritiene questa Giunta, conformemente alle modifiche di legge ed alle pronunce giurisprudenziali innanzi citate, che esse debbano essere escluse dalla determinazione delle spese di personale da computare ai sensi del comma 1 dell'art. 557 (per i comuni con più di 5 mila abitanti) e del comma 1 art. 562 (per i comuni fino a 5 mila abitanti) della legge 296/2006 la spesa per il personale stagionale a progetto finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della Strada (fattispecie prevista dal comma 4-bis dell'art. 208 del d.lgs 285/1992 ora sostituito dal comma 5-bis a seguito della legge 120/2010);

Di talché le spese sostenute per le fattispecie previste da tale comma 5-bis del novellato art. 208 del C.d.S. siano da non computare nella determinazione della spesa di personale prevista dal testo del vigente art. 76, comma 7, legge n. 133/08, così come sostituito dall'art. 14 – comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (“*E’ fatto divieto agli enti nei quali l’incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale....*» (facendo presente che tale percentuale è stata portata al 50% dall’art. 28 – comma 11/quarter – legge n. 214/2011, di conversione del D.L. n. 201 del 06.12.2011”);

**RITENUTO** in forza dell'art. 208 del D.Lgs n. 285/1992 commi 4, 5 e 5 bis, come novellati e delle pronunce amministrative e giurisprudenziali citate nella surriportata relazione dell'Assessore, di determinare per l'anno 2013 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada per le finalità suddette;

**DATO ATTO CHE:**

- le entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazioni a norme del Codice della Strada, tenuto conto dei proventi incassati sino al mese di aprile 2013, ammontano ad € 151.820,35 ;
- la quota del 15% del 50% dell'importo sopra indicato, da destinarsi alle ripetute finalità, è pari a € 11.386,52;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Dirigente Settore Sicurezza in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lvo n. 267/2000;

Con voti unanimità e favorevoli espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
2. Di destinare per l'anno 2013 la percentuale del 15% del 50% delle somme incassate nell'esercizio finanziario 2013, a titolo di sanzioni pecuniarie per violazione del Codice della Strada, ai progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a quei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del Codice della Strada (guida sotto l'influenza dell'alcool ed in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti).
3. Trasmettere copia del presente provvedimento:
  - **al Dirigente del Settore Sicurezza** per i provvedimenti inerenti l'esecuzione del presente atto per la parte riferita alle spese del personale;
  - **al Dirigente del Settore LL.PP.** per l'esecuzione del presente atto per la spesa relativa alla segnaletica stradale e relativa rendicontazione della stessa;
  - **al Dirigente del Settore Economico Finanziario** per la rendicontazione finale a consuntivo delle entrate e delle spese di cui al comma 16 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012, inserito in sede di conversione dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012 (in vigore dal 29 aprile 2012) con il quale è stato stabilito che le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 31 maggio 2014, avranno l'obbligo di rendicontare, per l'anno precedente, dettagliatamente al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno, non soltanto l'importo dei proventi ripartiti di propria spettanza ex art. 142 del codice della strada, ma anche di tutti i proventi derivanti da violazioni del codice della strada ex art. 208 e le spese effettuate soggette a specifici vincoli di destinazione, ai sensi dell'art. 4-ter comma 16 (v. decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012 inserito in sede di conversione dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012, in vigore dal 29 aprile 2012).

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente Settore Sicurezza f.f.

f.to (arch. Lazzaro Pappagallo)

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente Settore Economico Finanziario ad interim

f.to (dott. Giuseppe Lopopolo)

all'originale seguono le firme

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 21/08/2013 al 05/09/2013 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 21/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
f.to Dott. Carlo Casalino

---

Il sottoscritto Segretario Generale Supplente

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Visti gli atti d'ufficio

### A T T E S T A

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva essendo decorsi 10 giorni, dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
f.to Dott. Carlo Casalino

li, \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Direttore di Ragioneria  
Al Sig. \_\_\_\_\_